Anno VIII N. 177 | Udine, Lunedì-Martedì 10-11 Agosto 1885 | Abbonamento Postale

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

CONVEGNI IMPERIALI

Guglielmo di Brandeburgo e Francesco Giuseppe si sono ripetutamente scambiato l'abbraccio di pace, e di amicizia. E' un atto di cortesia del Sire d'Austria verso il suo ospite augusto, non altro.

Se vi è da dare importanza è al convegno prossimo di Bismark e di Kalnoki. I due ministri tratteranno probabilmente dell'unione doganale tra i due imperi, unione, che avveratasi, stringerà sempre più i nodi che legano i due Stati, e renderà maggiormente compatta la loro alleanza.

E' buono notare, che questa unione trova più favore in Ungheria che in Austria. In Austria le tendenze sarebbero più per rallentare i nodi che la stringono alla Germania che per restringerli. E si capisce come in Austria vi sia questa tendenza, e in Ungheria no. L'Austria ha tutto da temere da Bismark che sogna la gran patria tedesca, laddove l'Ungheria avrebbe tutto da guadagnare col trasporto del centro dell'impero a Buda-Pest.

Se il convegno di Guglielmo e Francesco Giuseppe non può essere giudicato che come un puro atto di cortesia, quello prossimo tra Alessandro e Francesco Giuseppe avrebbe una grande importanza, se egli è vero lo scopo che lo avrebbe determinato. Nella possibilità di una guerra della Russia con la Granbrettagna è naturale che Alessandro abbia interesse di investigare e di conoscere quale sarebbe l'atteggiamento, che l'impero austro-ungarico intenderebbe di serbare. Quindi il bisogno di rendersele favorevole, promettendogli ancora in tal caso larghi compensi nei Balcani. Torna dunque conto ad Alessandro di far questa visita. Non solo ve lo invita la cortesia, ma un potente interesse.

Il convegno tra l'imperatore d'Austria e lo czar avverrà a Kremsier presso Olmütz nel castello del cardinale arcivescovo conte di Fürstemberg, fra il 26 e il 30 agosto.

V' interverranno la imperatrice Elisabetta d'Austria, la czarina Maria Teodorowna, forse anche il principe ereditario d'Austria, Arciduca Rodolfo.

Al colloquio imperiale assisteranno i ministri dei due imperi Giers, Kalnoki, Taaffe e Tisza.

UN ANEDDOTO IMPORTANTE

Leggiamo nella *Revue Catholique* di Parigi un bellissimo aneddoto, della verità del quale noi non ci facciamo mallevadori, perchè non consta a noi che il sig. Rendu sia stato ricevuto in udienza dal Santo Padre, quantunque ci consti, che recentemente fu a Roma, e che il *Moniteur de Rome* pubblicò il discorso che il Rendu tenne all'adunanza degli anticlericali. La *Revue* narra così l'aneddoto:

" Il signor Rendu, ricevuto in udienza al Vaticano, chiese al Santo Padre il permesso di esporre francamente le sue teorie. Il Santo Padre autorizzollo a parlare liberamente.

Allorchè il nostro compatriota venne a dire che gli italiani non potrebbero abbandonar Roma, come capitale, senza rovinare la città, il Papa interruppe, dicendo: " Ciò non li deve punto inquietare; eglino hanno già rovinato Firenze senza alcuno scrupolo ?

Il signor Rendu insistette:

" Secondo me la D... S... non può dare addietro senza perdersi. „

" Ebbene, ripigliò Leone XIII, con tono severo, è giusto che coloro che hanno commesso il male, siano castigati, e ne facciano la penitenza. „

Infine Rendu si permise di insinuare al Papa, che senza rinunciare ad alcun diritto essenziale, si potrebbe senza dubbio, conciliando alcune difficoltà, accomodare almeno tacitamente con la legge delle guarentigie, e adattarsi al presente ordine di cose.

Allora Leone XIII si alzò, e dimenticando la lingua francese, che aveva fin qui servito al trattenimento, esclamò con vivacità: " *Mai! mai! mai! mai! un Papa non accetterà questa cosa.* „

E' un aneddoto, che se non è vero, ha però tutti i caratteri della verosimiglianza. Noi però non abbiamo argomento per negarne la verità.

Valga ad edificazione di coloro, che sperano nella conciliazione.

Il conflitto afgano e l'alleanza anglo-chinese

La *République Française* dice che, quando scoppiò il conflitto afgano, la diplomazia inglese esercitò una pressione a Pechino per indurre la China e pacificarsi con la Francia, nel fine di aversela alleata contro la Russia. Aggiunge che ora l'alleanza anglo-chinese è un fatto compiuto e che la China, grazie ai prestiti che le furono facilitati a Londra, sta ordinando due corpi di esercito: l'uno alle frontiere del Turkestan, comandato da Lin-Vinh-Fuoc, il capo delle bandiere nere, e il secondo ai confini dei distretti russi di Amur.

Le tre corazzate chinesi, partite da Stettino, saranno comandate da ufficiali inglesi e rinforzeranno la squadra britannica, che opererà lungo le coste russe.

Ultimati i preparativi e qualora, d'altro canto, l'Inghilterra riesca ad allearsi la Turchia, si apriranno le ostilità fra l'Inghilterra e la Russia.

E' smentito che il principe Hohenlohe abbia dato assicurazioni amichevoli a Freycinet da parte di Bismark, in seguito alla pubblicazione del noto articolo della *Norddeutsche All. Zeitung.*

Fra Hohenlohe e Freycinet non vi fu in questi ultimi giorni alcuna comunicazione.

LA RIVINCITA

A titolo di curiosità riproduciamo un sunto di un opuscolo dianzi uscito in luce a Parigi dal titolo *la Revanche* (la Rivincita).

Esso immagina dunque che la Germania l'Austria, l'Italia e la Spagna siano alleate e mandino contro la Francia un milione d'invasori, mentre questa dispone soltanto di quattrocentocinquantamila soldati.

Un corpo tedesco passa il Belgio disperdendo i soldati, gli austriaci si aprono colla forza un passaggio per la Svizzera, gl'italiani guerreggiano alle Alpi, gli spagnuoli ai Pirenei.

Malgrado il valore i francesi toccano numerose sconfitte, i tedeschi marciano su Parigi.

Allora scoppia qui una grande insurrezione, si rovesciano ministri e generali idetti, si nomina un governo di Salute Pubblica che va a stabilirsi a Tours.

Esso organizza in breve nuovi corpi di esercito composti di un milione e dugentomila uomini; sbarcano sessantamila francesi alla rada di Vado, s'impadroniscono della linea degli Apennini, respingendo oltre Po gl'italiani che saranno mobilizzati incompletamente; frattanto si sconfigge l'esercito austriaco sotto Lione e lo si fa prigioniero; centomila francesi entrano in Ispagna.

Madrid insorge e proclama la Repubblica; Roma imita Madrid; re Umberto è costretto d'imbarcarsi per la Grecia. Vengono respinti i tedeschi dappertutto e fatto prigioniero il corpo principale. Gli Stati germanici si proclamano di nuovo liberi, l'Ungheria scuote il giogo ed in Russia stessa, vari anni dopo, si formano repubbliche federali. Tutti questi paesi ricostituiti concorrono a formare gli Stati Uniti d'Europa!

I NOSTRI SOLDATI IN AFRICA

NUOVO LINGUAGGIO DELLA STAMPA MINISTERIALE

Finalmente anche la stampa ministeriale comincia ad ammettere che le notizie da Massaua sono gravi.

I suicidi del colonnello Putti e del capitano Casella rivelano che le truppe che stanno di presidio sul mar Rosso sono afflitte dalla nostalgia, che nelle storie militari lasciò traccie dolorose della sua influenza malefica e dissolvente.

Un articolo della *Stampa*, ammettendolo, dice di voler credere che questa epidemia morale non abbia ancora avuto una diffusione irrimediabile, e si domanda quale potrebb' essere il nostro avvenire militare, se un semestre di presidio fuori d'Italia, ancorchè penoso, bastò a demoralizzare le nostre milizie.

Conchiude dicendo che sarebbe una debolezza da parte del governo accondiscendere alle tendenze morbose di un abbattimento morale che bisogna in ogni modo combattere, ma finisce col dire essere desiderabile il cambio dei presidii, e necessario non si frappongano intervalli maggiori a quelli di una conveniente eccezionalità dei servigi e l'importanza dei luoghi, studiando il modo migliore per formare corpi speciali per presidii coloniali.

Vogliamo farci ridere

Leggiamo in un giornale liberale:

Sono l'altrieri giunte a Napoli le navi da guerra *Ancona* e *Messaggero*, con una cinquantina di soldati reduci da Massaua, con alcuni ufficiali di quel presidio e col contrammiraglio Corsi che ebbe fino a tempo fa, prima che fosse sostituito dal contrammiraglio Noce, il comando delle forze navali nel Mar Rosso.

Gli amici personali e parecchi ufficiali della marina si sono recati a bordo dell'*Ancona* a dare il benvenuto al comandante Corsi. Dimostrazione affettuosa, naturalissima, sulla quale non c'è niente che dire.

Ma adesso viene il bello. Alcuni giornali parlano del Corsi come d'un trionfatore; e raccontano che al suo indirizzo furono mandati parecchi telegrammi da parecchi municipi napoletani in seguito a votazioni delle rispettive giunte comunali, che attestavano l'ammirazione pei servigi da lui prestati all'Italia e la riconoscenza per aver tenuto alto il prestigio della bandiera italiana nelle acque del Mar Rosso.

Ma non basta; negli Abruzzi si raccolgono denari per offrire una *spada d'onore* al comandante Corsi.

Davvero che noi vogliamo farci ridere da tutto il mondo, con questi onori a quanti soldati o privati, fanno il loro dovere, niente più del loro dovere verso la patria. Coteste esagerazioni, che si ripetono in Italia con insistenza sconsolante, palesano in alcune classi del nostro popolo una leggerezza infantile; inoltre può essere dato ad esse un significato assai brutto. Agli stranieri sembrerà che in Italia sia cosa rara in un ufficiale o in un cittadino fare il proprio dovere, dacchè ogni azione per quanto ordinaria, naturale, doverosa, si vuol rimeritare con tanto lusso di onori e di onorificenze.

Quando mai codesta gente che, dai municipi e dagli uffici dei giornali vede glorie ed eroismi dappertutto, vorrà diventare un poco seria?

IL CARDINALE MORAN E GLI AUSTRALIANI

Leggiamo nell'*Osservatore Romano* dell'8 corrente:

Un dispaccio da Sydney 6, giunto stamane all'E.mo Card. Moran, gli annunzia che il clero e il popolo di quella città, riuniti in pubblico *meeting*, deliberarono di pregare Sua Eminenza a ringraziare il Santo Padre per aver elevato il loro Arcivescovo alla Dignità Cardinalizia e ad esprimere a Sua Santità la loro grande gioia e riconoscenza per questo lieto avvenimento.

Il clero ed il popolo di Sydney augurano un felice viaggio di ritorno al primo Cardinale di Australia.

Dalla *Voce della Verità* raccogliamo quanto segue:

L'E.mo Moran ha fatto dono al Museo Borgia di Propaganda d'una preziosa collezione mineralogica dell'Australia, ordinandone a sue spese la sistemazione in un relativo scaffale.

Oltre a ciò ha pure donato un *Album* in sesto reale di disegni e fotografie delle principali chiese, seminari, e fabbriche attinenti alla vasta Archidiocesi. Da esso vedesi come la religione cattolica vada ognor più progredendo nell'Australia, e quanto di ciò vada essa debitrice all'E.mo Moran; come dalla bella dedica in caratteri d'oro spicca sul frontespizio stesso dell'*Album.*

— L'E.mo Moran partirà nella settimana prossima da Roma, dirigendosi poi in Irlanda; ove si reca anche per reclutare sacerdoti e missionari di cui difetta quella quinta parte del mondo affidata al suo apostolico ministero.

Ripasserà quindi per Roma prima di imbarcarsi definitivamente per Sydney.

IL PADRE BONOMI

Sabato è giunto in Roma il sacerdote veronese, Padre Luigi Bonomi, scampato alla prigionia del Mahdi. La Congregazione di Propaganda concerterà con lui il modo di riscattare i missionari e le suore tuttora prigioni delle orde mussulmane in Africa.

Si spera che l'illustre e prode missionario voglia pubblicare dei ragguagli sullo stato di quelle missioni e di quelle contrade, tuttora campo di lotte e di uccisioni.

Il Padre Bonomi sarà ospite, insieme con Mons. Sogaro, venuto per ricevere la consacrazione episcopale, dei Padri Salesiani.

Quanto prima sarà ricevuto in udienza da Sua Santità.

Commovente fu l'incontro del suddetto missionario col fratello il quale espressamente venne da Verona per dargli dopo undici anni di distacco un affettuoso amplesso. Si strinsero la mano, si baciarono rimanendo muti.

I MICROBI DEL DOTTOR RUMMO

SEQUESTRATI A NAPOLI

Il prof. Rummo, reduce a Napoli dalla Spagna, dove era stato mandato per conto del nostro governo a studiare il sistema d'inoculazione del dott. Ferran, e che è tornato in patria carico di quel liquido che tutti quanti conoscono per fama, può mettere le pive in sacco e rinunciare alle sognate esperienze.

Ce lo dice chiaro e tondo un telegramma della *Tribuna*:

Il sindaco sapendo che il dottor Rummo era tornato dalla Spagna con quattro cilindri di liquido inoculatore del dottor Ferran, dispose perchè l'assessore per l'igiene, De Bonis, si recasse da lui e procedesse al sequestro di quei cilindri, trasportandoli suggellati, al municipio e chiedendo, in caso di opposizione, il concorso del questore.

Il dottor Rummo consegnò i cilindri.

Il questore mandò poi, per conto suo, dal dottore a fine di chiedergli come e dove intendesse fare i suoi esperimenti.

Il dottor Rummo rispose che li avrebbe fatti a Nisida o all'Asinara, previo il permesso dell'autorità.

La Commissione municipale si riunirà per decidere se deve permettere gli esperimenti a Nisida.

Intanto si è suscitata una grave agitazione sulla possibilità che il municipio accordi al dottor Rummo di eseguire gli esperimenti d'inoculazione.

Dicesi che se la inoculazione costituisce un pericolo non dee farsi in prossimità della città, e se innocua, non v'ha ragione per compierla fuori della città.

Si assicura però che la prefettura non accorderà il permesso agli esperimenti, tanto più che il lazzaretto di Nisida è dipendente dal Ministero della marina e quindi nè il municipio, è nella prefettura possono disporne.

Governo e Parlamento

Inchiesta ornitologica.

Dal ministero di agricoltura è stata diramata la seguente circolare:

Allo scopo di conoscere meglio le condizioni degli uccelli che vivono allo stato libero, per poter precisare i loro rapporti di utilità o di danno nell'interesse generale dell'agricoltura e della silvicoltura; questo ministero accogliendo i voti del Congresso ornitologico internazionale tenuto a Vienna, ha deciso d'iniziare la raccolta di una serie di notizie intese a conseguire lo scopo di cui sopra. E ciò, seguendo anche l'esempio di altri Stati d'Europa e d'America.

Queste notizie si devono specialmente riferire:

1. Alle epoche della migrazione (passo e ripasso) e della nidificazione;

2. Alla direzione presa ed al numero relativo degli uccelli migranti;

3. Alle specie stazionarie estive od invernali, a quelle sedentarie affatto;

4. All'alimentazione, particolarmente nelle epoche del passo e della nidificazione.

Ad avviare queste ricerche con metodo uniforme saranno redatte istruzioni precise ed un elenco delle specie di uccelli sin'ora registrate come italiane con nomi scientifici, volgari e dei principali dialetti italiani; e saranno formulati moduli speciali, nei quali sotto ciascuna rubrica si potranno registrare le osservazioni fatte.

Il prof. Enrico H. Giglioli del R. Istituto di studi superiori, direttore del Museo zoologico dei vertebrati a Firenze, il quale fu delegato del R. governo al Congresso ornitologico internazionale di Vienna e membro del Comitato ornitologico internazionale permanente è incaricato, di raccogliere e coordinare le osservazioni fatte in Italia, e di redigere la relazione annuale sui risultati ottenuti. In quella relazione i nomi dei varii collaboratori saranno citati colle notizie fornite tanto per autenticare queste, come per stabilire la contribuzione di ciascuno al lavoro comune.

Conoscendo la di lei speciale competenza in questa materia le rivolgo preghiera di voler collaborare a questa inchiesta ornitologica, e confido che vorrà favorirmi l'annunzio della di lei cortese adesione. In seguito a che saranno trasmesse alla S. V. le istruzioni, l'elenco ed i moduli da riempirsi, appena sieno pronti.

La S. V. è inoltre pregata a volere indicare, qualora ve ne fossero, altre persone competenti disposte a prendere parte a questo lavoro.

Gradisca frattanto gli attestati della mia stima.

Il ministro B. GRIMALDI.

L'affare Golia

Dice la *Rassegna*:

Il presidente della Camera ha mandato una lunghissima lettera al deputato Golia, nella quale lo prega di smentire il documento che porta la sua firma e che fu pubblicato dai giornali, oppure a dare spiegazioni. In quel documento, come è noto, il deputato Golia si obbligava a procurare un impiego a certo Baseggio verso un compenso pecuniario.

Il deputato Golia rispose all'onor. Biancheri, che egli ha firmato quel foglio senza leggerlo; e che quel foglio gli fu presentato al momento della sua partenza, per Aversa. Egli ha sporto querela contro il giornale. Invocherà poi il deliberato d'un giurì.

Notizie diverse

Il governo francese ha fatto delle proposte al gabinetto italiano per procedere di comune accordo rispetto alle quistioni riguardanti le coste dell'Africa sul Mediterraneo. Si dice che movente di queste proposte sia la scoperta di intendimenti od accordi di altre potenze per impedire che la Francia possa ulteriormente estendere la sua influenza in quelle regioni. Non è probabile che si possano stabilire delle intelligenze franco-italiane.

— Affermasi che in questi ultimi tempi si erano fatte nuove pratiche per indurre l'imperatore d'Austria a recarsi in Roma per restituire la visita a Re Umberto. L'imperatore senza rispondere alle persone che lo premuravano, scrisse direttamente al Re Umberto, il quale avvertì l'on. Depretis di fare in modo che non si parli più di questa visita.

— Le polizie di Berlino e di Vienna hanno avvertito il governo italiano del passaggio sul territorio di diversi socialisti che dovevano essere espulsi da quelle città. Stando ad accordi presi, l'Italia deve invigilare ed espellere questi individui.

— Il governo *ha annunziato* a *diversi* municipi che aumenterà il canone del dazio consumo. Torino e Venezia avranno un aumento di 200 mila lire, Milano di 55 mila; Bologna 30 mila. Di Napoli, di Firenze e di altre città grandi non si sa nulla.

C'era da aspettarselo! Le pazzie coloniali qualcheduno le deve pagare.

Scrive la *Riforma*:

Informazioni attinte al ministero delle finanze dicono che il governo è disposto ad esaminare le osservazioni documentate dei municipii contro i canoni del dazio consumo. E' certo, però, che il governo ha bisogno di tre milioni di più su questo reddito. Questi tre milioni sono richiesti anche dalla perequazione dei canoni stessi, avendo uno studio accertato che alcuni comuni pagano troppo.

— E' giunto al ministero della giustizia l'annunzio che furono distratti alcuni oggetti di grande pregio artistico dalla Santa Casa di Loreto.

Tajani ha dato ordine s'istruisca un processo contro i colpevoli. Intanto ha mandato sul luogo due magistrati perchè procedano ad una rigorosa inchiesta nel museo e nel tesoro dell'Opera Pia.

L'inchiesta è già cominciata.

— Finora al ministero della marina non è arrivata alcuna notizia circa l'esito della missione affidata alla nave *Flavio Gioja*, spedita a Colon per difendere l'interessi di quella colonia italiana.

— Il ministro dell'istruzione pubblica non andando d'accordo coll'ufficio centrale del Senato sopra i diversi progetti di legge che stanno davanti al primo ramo del Parlamento, intende di ritirarli tutti, e a tal uopo va studiando un nuovo progetto sulle università da sostituire a quello famoso dell'on. Baccelli.

— Si conferma di buon luogo che il progetto di legge presentato dal Mancini per favorire le spedizioni scientifiche, religiose, commerciali in Africa sarà non difficilmente approvato dal Parlamento alla sua riapertura, visto l'interesse che vi ha la politica coloniale inaugurata dal Governo.

ITALIA

Genova — La sottoscrizione a favore della famiglia del defunto Filippo Giacovich è stata chiusa com'era stato annunciato, il 5 agosto, nella somma cospicua di lire 15,738,85.

« Perciò è stata comunicata ai giornali cattolici genovesi la seguente nota:

« Il Comitato della Federazione Operaia Cattolica avverte che resta definitivamente chiusa la sottoscrizione a favore della famiglia della generosa vittima della rabbia settaria, Filippo Giacovich.

« La somma che ne risultò, somma egregia e che tanto dispetto fece ai nostri avversari, è prova di due cose:

1. Che i cattolici non abbandonano nè dimenticano i commilitoni caduti sulla breccia.

2. Che nei petti dei cattolici vive, robusta e splendida fiamma, quella carità e quella fratellanza che è scritta solo sulla bocca dei *massoni*.

« E questo esempio primo dei tempi nostri, e splendido, sarà di gran profitto per l'avvenire e farà sorgere nelle nostre Società numerose legioni di baldi e virtuosi giovani che sapranno sacrificare qualche cosa per la religione e *financo* la vita.

« Da parte nostra ai numerosi e gentili amici che, rispondendo al nostro appello, vollero inviarci l'*obolo della carità*, rendiamo caldi ringraziamenti. Viva Leone XIII!

« Le offerte che pervenissero in seguito verranno pubblicate a parte, e saranno distribuite a libero giudizio del Comitato della Federazione Operaia Cattolica Ligure vantaggio di tutti i danneggiati.

« Verrà tenuto il debito conto di quelle offerte che potrebbero figurare sugli altri giornali cattolici in data d'oggi. ».

Torino — L'Em.mo Alimonda Arcivescovo di Torino pubblica un nobilissimo appello per raccogliere le offerte necessarie alla costruzione della facciata della Chiesa del *Sacro Cuore* di Roma, eretta dai benemeriti sacerdoti Salesiani, e compiere in tal modo un voto nazionale.

Il Santo Padre benedisse questa pia impresa affidandone la direzione all'E.mo Cardinale Alimonda il quale diramò una circolare all'Episcopato chiedendone la cooperazione.

La Commissione di quest'opera ha la sua sede *centrale* a Torino.

Bologna — Leggiamo nell'*Unione*: Siamo minacciati da due scioperi, che per ora almeno sono in gestazione e che si spera di impedire.

Il primo è quello dei lavoranti fornai. La soppressione del lavoro notturno ha portato degli inconvenienti e non tutti i padroni la praticano; per cui i lavoranti sono in fermento e minacciano di scioperare.

L'altro è quello delle sigaraie. Quelle brave donne, dalla lingua lunga, strepitano e imprecano contro la cattiva foglia e ieri una deputazione di esse andò in Prefettura a protestare. Non sappiamo l'esito di questa protesta; ma probabilmente sarà il solito, lasciare cioè il tempo come si trova.

Roma — In causa dell'aumento del canone daziario che da 5,200,000 lire annue viene portato a L. 6 milioni tonde, si minaccia una crisi municipale. La Giunta adunatasi in seduta straordinaria presieduta dal Torlonia, respinse la *domanda* dell'intendenza e ne informò telegraficamente il ministro Magliani riservandosi di interpellarne il Consiglio.

La Giunta intanto ritenendo di non poter amministrare col richiesto aumento, stante anche i grandi lavori cui deve far fronte, è concorde nel dare le sue dimissioni quante volte l'on. Magliani non trovasse un equo componimento.

— Si vedono da qualche giorno in Roma, giunti coi treni della Maremmana e probabilmente da Napoli, molti fuggiaschi spagnuoli.

Alla stazione venne subito organizzata apposita rigorosa sorveglianza.

Fu ordinata una visita medica per i fuggiaschi dei paesi infetti e verrà loro sequestrata la biancheria sudicia.

ESTERO

Francia

Leggiamo nel *Monde* del 5:

Ieri mattina, a dieci ore la Chiesa profanata di S. Genovieffa è stata aperta al pubblico. Le porte sono state aperte da un guardiano in uniforme, colla scritta sull'uniforme *palazzi nazionali*.

Ad onta degli annunzi sui giornali vi era poca gente.

I due individui che entrarono pei primi avevano il cappello sulla testa e la pipa in bocca; ma dietro osservazione del guardiano hanno cessato di fumare nel *tempio* consacrato ai grandi uomini.

I curiosi hanno constatato, con una certa meraviglia, che l'organo non è stato levato.

Le statue de' santi che si trovavano sulla cupola sono sempre allo stesso posto. Solo, la statua della S. Vergine è stata messa in un angolo.

Alcuni visitatori hanno potuto discendere nei sotterranei, dove la cassa del « poeta nazionale » è tuttora esposta sui cavalletti.

Germania

La *Gazzetta di Colonia* (ufficiosa) accusa l'Italia di speculare sul *dissidio* tra le potenze *alleate* centrali, constatando che TUTTI gli uomini politici nutrono *progetti* di rivendicazione su Trento, Trieste e il Litorale, quantunque queste idee di rivendicazione non sieno se non atti di *demenza* che tosto o tardi potrebbero recare gravissimo danno all'Italia.

Lo stesso organo ufficioso commenta in modo assai scettico la venuta dell'ambasciata del Marocco.

— Si assicura che si è alla vigilia di serie sorprese sul terreno della politica ecclesiastica.

— A Fulda sono incominciate le conferenze dei Vescovi prussiani e dureranno forse una settimana. Sono presenti il principe Vescovo di Breslau, l'Arcivescovo Krementz, i Vescovi di Hildesheim, Treveri, Osnabrück, Munster e Limbourg. I Vescovi di Paderborn e di Culm si sono fatti rappresentare da canonici delle loro cattedrali.

Belgio

Sedici corazzieri invasero la redazione dell'*Etoile Belge*, la quale accusava il Re d'essere mischiato negli scandali rivelati dalla *Pall Mall Gazette*.

Russia

Reca un giornale da Mosca che uno dei più terribili conflitti *fra prigionieri e gendarmi* di cui siavi memoria in Russia, avvenne giorni sono. Uno stuolo di sessanta malfattori, condannati ai lavori forzati, scortati da un distaccamento di gendarmeria, andava da Tashkent a Tchimkent. Quarantacinque di quelli, tutti nativi del Turkestan, ad un segnale anticipatamente stabilito fra loro, fecero di repente un furioso attacco sopra gli agenti, che cercarono di disarmare per potersi dare alla fuga. Due dei soldati furono feriti, uno seconlamente con un coltellaccio. Però impotenti a superare la scorta, i 45 malfattori tentarono fuggire verso le colline che coronano Tashkent; i soldati li inseguirono velocissimi, ne trapassarono 7 colla baionetta e ne *uccisero altri 13 a colpi di* fucile.

Degli altri 25 alcuni si arresero, gli altri poterono *fuggire* dietro le colline. Però 10 *furono* più *tardi ripresi* dalle truppe mandate alla loro ricerca. Gli istigatori della ribellione compariranno davanti una Corte marziale.

Cose di Casa e Varietà

Domani 12 alle ore 10 antimeridiane S. E. Monsignor Arcivescovo si unirà in Duomo al Rev.mo Capitolo Metropolitano nella recita dell'Ufficio in suffragio del defunto Arcivescovo **Monsignor ANDREA CASASOLA**, della cui morte ricorre in detto giorno il primo anniversario, indi assisterà alla solenne Messa funebre celebrata da una delle dignità Capitolari, e in fine chiuderà personalmente la funebre cerimonia colla rituale consueta assoluzione.

Giovedì 13 corr. alle ore 7 1/2 ant. nella Chiesa del Cimitero ove riposano le spoglie mortali di S. E. Rev.ma **Monsignor ANDREA CASASOLA** Arcivescovo di Udine, a cura dei congiunti verrà cantata una Messa di requie, preceduta dalla recita dell'Ufficio dei morti, in suffragio dell'anima benedetta dell'Estinto.

S. E. Mons. Arcivescovo si porterà venerdì sera a Cividale, dove invitato da quei Reverendissimi Canonici, celebrerà nel giorno della solennità dell'Assunzione di M. V. la Messa Pontificale in quella Collegiata, e nell'indomani vi amministrerà il Sacramento della Cresima.

L'Associazione agraria friulana avvisa che presso il suo ufficio (Udine, Palazzo Bartolini) è aperta l'iscrizione per una gita di castaldi, o proprietari, a visitare alcune fra le migliori vigne del Friuli.

Per esser iscritti è necessario, o esser soci dell'Associazione, ovvero venire presentati da un socio.

Non venne ancora stabilito definitivamente il programma di questa prima gita; ma essa si combinerà in modo da poter esaurirla in un giorno.

Le spese di viaggio e di accompagnamento saranno sostenute per intero dall'Associazione agraria friulana, quelle di vitto rimarranno a carico dei singoli partecipanti.

La gita avrà luogo negli ultimi di agosto, o verso i primi di settembre: gli iscritti riceveranno avviso del giorno in cui tale gita dovrà esser effettuata.

L'iscrizione rimane aperta fino al 25 corr.

Il Presidente
F. Mangilli.

Stelle cadenti. Nelle notti dal 9 al 14 agosto si ha il periodo nel quale più intenso si mostra nel cielo il fenomeno delle stelle cadenti.

In queste notti si può godere lo spettacolo di un sì brillante fenomeno celeste,

solo che si guardi il cielo in una località dove si possa abbracciare con l'occhio anche una non troppo grande estensione.

Attenti adunque, voi che godete il fresco delle notti: tenete in alto l'occhio a contemplare questo gratuito spettacolo pirotecnico del cielo.

Libri di premio ! ? Senza aggiunger nulla di nostro e lasciando i commenti ai lettori riproduciamo questa lettera pubblicata oggi dalla *Patria del Friuli*.

Preg. sig. Direttore !

Se crede cosa ben fatta, la prego a voler stampare nel suo reputato giornale quanto segue:

Sembra impossibile, ma è purtroppo vera.

A Pordenone, giorni sono, mi capitò tra mano un libro legato ad uso di premio, dove non si parla che di amori notturni, di adulteri, di corruzione.

E' vero che l'intenzione dell'autore si è quella di mettere in guardia la gioventù contro i funesti effetti della dissolutezza e della prostituzione, ma io temo ch'egli riesca invece ad uno scopo opposto.

Ad ogni modo non sono libri questi, da darsi a fanciulli di 10 o 12 anni, ed è deplorevole che non vi sia una legge la quale esiga che la vendita di libri destinati all'istruzione ed educazione dei giovinetti sia subordinata all'approvazione del Consiglio Scolastico Provinciale.

Mi creda colla massima stima

di lei obb. servo
Un maestro elementare.

Un ladro ostinato. Parchi Adeodato è proprio un mostriciatolo incorreggibile. Deve digerire una buona dose di processi per furti, ed ammesso l'altro giorno a libertà provvisoria previa ammonizione giudiziale, esso usò della libertà col rubacchiare qua e là e coll'andar poi ad avvinazzarsi per le osterie. Le guardie lo cercavano, ma lui, furbo, appena le adocchiava da lontano, via lesto per la campagna!

Ieri il sig. Conti Alessandro denunziò all'Ufficio di P. S. che uno sconosciuto gli andava rubacchiando cascami di seta. Si organizzò un servizio di appostamento e quegli che vi capitò fu proprio il Parchi. Si diede alla fuga, ma fu subito fermato e confessò tutto quello che non poteva negare: non c'è pericolo che si induca a confessare di più!

Fu deferito all'autorità Giudiziaria, che ha da fare parecchio per aggiustargli i conti vecchi e nuovi.

Sospensione di mercati. In seguito allo sviluppo dell'afta epizootica nel territorio dei Comuni di Cormons, Medea, Acquileja, Terzo, Fiumicello, Romans, Fara, Versa, Gradisca, Campolongo e Turiano, con ordinanza 4 corr. dell'I. R. Capitano Distrettuale di Gradisca sono stati sospesi fino a nuovo ordine i mercati di animali nell'intero Distretto di Gradisca e fu pure chiuso il passaggio per il Comune di Medea.

Reduce dal campo di Majano giungeva stamane in città il 40.o fanteria.

Morto. Ieri mattina alle 6 1[2 nella frazione di Beivars, trovarono morto in un fienile certo Cilindro Pietro di N. N. di anni 57. Si crede sia morto per causa accidentale.

Alla corsa internazionale di ieri assistette molta gente, specialmente i forestieri erano numerosi oltre l'usato nel primo giorno degli spettacoli. I nove cavalli che presero parte alla gara erano veramente magnifici.

Vinsero: il primo premio di 1000 lire *Zelthoff* razza russa, proprietario Magnani; il secondo premio di lire 600, *Wolakita*, razza russa, proprietario cav. Tosi; il terzo premio, di lire 400, *Plutos*, razza russa, proprietario Magnani.

La Russia dunque ha sconfitto l'Italia e l'America. Ora non le rimane che di sconfiggere l'Inghilterra..... nell'Afganistan.

Conferenze pedagogiche. A tutti gli insegnanti, eccetto a quelli domiciliati in Cividale, che interverranno alle conferenze pedagogiche che si terranno in quel capoluogo nel p. v. settembre, il Ministero della Pubblica Istruzione ha stabilito di accordare una gratificazione di lire 25 ciascuno.

Bollettino meteorologico. Si annuncia da Nuova York in data 8 agosto:

« Una tempesta che ora ha la sua centrale presso la costa di Terranova e che muove in direzione est-nord-est probabilmente produrrà una perturbazione atmosferica sulle coste britanniche e francesi tra il 10 ed il 12 corr. »

Incendio. Nelle prime ore ant. di ieri l'altro, per causa ritenuta accidentale, in Pordenone si appiccò il fuoco alla casa del sig. Soldati Gioachino. Accorsi i cittadini e le Autorità locali fecero tutti del loro meglio per riparare ai danni dell'elemento devastatore che fu però circoscritto alla sola casa del Soldati, il quale ne risentì un danno assicurato di lire 7 mila circa.

Ordinanza trasgredita; proposta per ottenere che sia osservata. Nel N. 155 del pregiatissimo periodico *Il Cittadino Italiano* saggiamente fu pubblicato quanto segue: — *Avviso a chi tocca.* Di bel giorno, sull'ora del passeggio, o quando in sul tramonto le lavoratrici degli Stabilimenti Cosccolo e Volpe di Chiavris corrono alle proprie case per un po' di pasto e di riposo, gruppi di ragazzi piccoli e grandi in divisa pienamente adamitica nuotano nella roggia, che costeggia il viale che da Chiavris mette a Vat. E questi ragazzi ora si immergono nell'acqua, ora si prendono la riva, s'arrabattano fra i cespugli, fanno lazzi, gittano ai passanti, che vanno in cerca di respirare un po' di aria, scherni e parolacce. Se non c'inganniamo quel tratto di roggia dev'essere compreso fra quelli proibiti ai nuotanti: quindi non basta fare leggi, notificarle sopra un giornale, pubblicarle sopra i muri, ma bisogna stare in guardia e vigilare, perchè sieno osservate. Avvenne ieri caso che alcuni cittadini dopo aver preso quel viale per passeggiare, per non vedersi ripetere simili scene ributtanti, furono costretti a restituirsi in città per altra via. Avviso a chi tocca, e dove non sia provveduto immediatamente, chi scrive tornerà sull'argomento.

Ora, è certo, *dai fatti*, che chi ha l'incarico di far rispettare i regolamenti di polizia o non ha letto il su riportato avvertimento o l'ha tenuto in non cale. Omettendo di accennare a sconci consimili successi, tempo addietro, nell'acqua, che stagnava in un largo fossato della strada vecchia, che da Chiavris mette a Paderno, dove ragazzacci in divisa *pienamente adamitica* si immergevano, e prendevano la riva, sebbene a poca distanza, all'ombra di un gelso stessero riposando un gruppo d'operaie sull'ora libera del mezzogiorno; omettendo di ricordare che nel canale della roggia, che da Chiavris scorre verso la città, pubblicamente furono veduti anche di giorno ragazzi completamente ignudi nell'acqua senza riguardo alcuno dei passanti; omettendo di notare che, anche nel Canale del Ledra, costeggiante appena fuori di Chiavris, la pubblica strada comunale, che mette a Cologna; verso mezzogiorno furono veduti spudorati nuotatori quello che non può tacersi, è che ieri domenica alle 12 meridiane nel centro di Chiavris, e precisamente in quello spazio di canale della roggia di pochi metri di lunghezza, che è tra la casa, *ad uso agricolo*, del sig. G. B. Merluzzi ed il Ponte Comunale, che da Chiavris mette al viale di Vat, furono veduti, già a riva, dei ragazzacci che, appena coperti con calzoni metà del corpo, si asciugavano l'altra metà rimasta ignuda.

Quello è senza dubbio un sito dove è vietato il nuoto, e siccome fra quelli che allora passavano su quel ponte c'era anche la guardia campestre comunale di Chiavris, in uniforme, senz'arma, si credeva che essa avesse qualche dovere di vigilanza in questa materia di Polizia, e si disponesse ad esercitarlo, non essendo alcun vigile deputato per il suburbio, massime avuto riguardo alla solita ordinanza che proibisce in date località il nuoto ed impone alla benemerita Arma dei RR. Carabinieri, alle guardie di Pubblica Sicurezza ed altri funzionari dell'Ordine Pubblico di farla osservare; ma, la guardia campestre guardò e passò. Si conchiuse che detta guardia non avrà dovere di tale vigilanza, ma si osservò peraltro che in assenza di altro agente di pubblica forza, la guardia campestre potrebbe venire incaricata a vigilare per la debita osservanza dei regolamenti di polizia, e a denunziare i trasgressori dei medesimi. Anzi, meglio sarebbe che venisse notificato al pubblico di Chiavris almeno, dove i cittadini d'ogni ceto hanno motivo di passare e di passeggiare a tutte le ore diurne e nelle ore della sera, che di tale vigilanza è incaricata quella guardia comunale, in assenza dei RR. Carabinieri e delle guardie di P. S.

Se tanto fosse dato ottenere, le ordinanze municipali ed altre potrebbero conseguire il loro pieno effetto, e tutte le persone oneste applaudirebbero a tale misura.

X.

Il giornale degli accattoni. Tra i molti giornali che si stampano a Parigi, ce n'è uno ebdomadario che ha per titolo *Journal des Mendiants* e serve esclusivamente per gli accattoni.

Esso non tratta nè di politica nè di letteratura, ma soltanto degli interessi dei suoi lettori.

Il suo contenuto consta quasi esclusivamente di annunzi di questo genere:

« Domani all'una pom. ha luogo nella Chiesa della Trinità un matrimonio di persone assai doviziose. »

« Si cerca un cieco che sappia un poco suonare il flauto. »

« In uno stabilimento balneare ci sarebbe occupazione lucrativa per uno storpio che fosse possibilmente senza un braccio od una gamba. Sono necessarie buone referenze ed una piccola cauzione. »

Quest'ultimo annunzio non è uno scherzo di cattivo genere. Nei bagni marittimi francesi si pelano i bagnanti in tutti i modi possibili. Non solo gli alti prezzi degli alberghi e del vitto, le grosse mancie e le piccole bische dissanguano i forestieri; ma i padroni degli alberghi o degli stabilimenti balneari, giudicando che i bagnanti sono propensi a far l'elemosina, e non potendo questuare essi stessi, fanno venire magari da lontano uno o due sciancati e concedono loro il monopolio dell'accattonaggio nel loro proprio territorio.

Il mendicante deve in tal caso dare una cauzione acciocchè non si dilegui, coll'introito giornaliero, il quale ogni sera viene spartito in due parti, l'una per l'accattone, l'altra per il signor proprietario dell'albergo.

L'annunzio surriferito riguarda appunto un tale affare.

Il commercio dei vini in Italia. La statistica del commercio speciale che pubblica la Direzione generale delle Gabelle continua a presentare cifre abbastanza sconfortanti perciò che riguarda il movimento del commercio dei vini in Italia: continua cioè l'aumento delle importazioni e diminuiscono sempre e notevolmente le esportazioni.

Durante il primo semestre del corrente anno 1885 furono importati 200,600 ettolitri di vino in botti, mentre nel periodo corrispondente del 1884 furono importati soltanto 29,040 ettolitri di vino. Sono quindi ettolitri 171,560 di vino estero che entrarono di più in Italia nel corr. anno, in confronto alla quantità dei vini esteri introdotti fra noi nel 1884.

All'incontro nel primo semestre dell'anno in corso uscirono dall'Italia soltanto ettolitri 593,910 di vino in botti mentre nel corrispondente periodo del 1884 ne furono esportati ettolitri 1,713,398. Quindi abbiamo in soli 6 mesi una minore esportazione di vini che ammonta a 1,119,488 ettolitri, i quali rappresentano una differenza nel valore di questo prodotto di quasi 37 milioni di lire in meno sulla esportazione del 1884.

Il mese di giugno del corr. anno, in confronto dei mesi precedenti, presenta la maggiore importazione di vino, e segna altresì la minore esportazione. La differenza fra i vini entrati in Italia e quelli usciti in detto mese si riduce a poco più di ettolitri 18,000.

Anche nei vini in bottiglie abbiamo, nel primo semestre del corr. anno, un aumento nella importazione (1938 centinaia in più) e una diminuzione nella esportazione (1516 centinaia di bottiglie in meno) in confronto al movimento del periodo corrispondente del 1884.

Diario Sacro

Lunedì 11 agosto — S. Vincenzo de Paoli

TELEGRAMMI

Marsiglia 8 — Nelle ultime 24 ore vi furono 26 decessi per colèra.

Alessandria 8 — Fu fissata una quarantena di 5 giorni per le provenienze da Marsiglia.

Lisbona 8 — Fu fissata una quarantena per le provenienze dai porti francesi del Mediterraneo.

Tolone 8 — Un caso sospetto di colera, seguito da morte.

Madrid 8 — Ieri a Madrid 37 casi e 24 decessi.

I dispacci da diciotto provincie recano: 4483 casi e 1624 decessi. Mancano i dispacci dalle altre.

Londra 8 — *Camera dei Comuni* — Viene approvato in terza lettura il bill per la protezione delle ragazze.

Marsiglia 9 — Nelle ultime 24 ore 30 decessi di colèra.

Madrid 9 — Ieri a Madrid 28 casi e 15 decessi.

I telegrammi da 16 provincie recano 4864 casi e 1577 decessi.

New York 9 — I funerali di Grant riuscirono imponentissimi. Cleveland, gli ex-presidenti Ayes e Arthur, ecc. accompagnavano il carro tirato da 24 cavalli. Il corteggio occupava una lunghezza di 6 miglia.

Lione 9 — Ferry è arrivato; fu accolto da alcuni dimostranti ostili e da altri plaudenti. Grande tumulto; alcune risse. La Polizia, riuscì difficilmente a far circolare i dimostranti.

Parigi 9 — I comitati imperialisti della Senna si sono riuniti a Parigi iersera ed acclamarono il *principe Vittorio solo* rappresentante della idea imperiale.

Parigi 9 — L'*Havas* ha da Costantinopoli:

L'Austria domandò l'autorizzazione di fare uno studio idrografico completo sulle coste dell'Albania.

Due cannoniere austriache attendono a Corfù la risposta della Porta che è disposta ad acconsentire purchè alcuni ufficiali ottomani sieno aggiunti agli ufficiali austriaci.

La porta decise di licenziare gli ufficiali inglesi serventi in Turchia.

Londra 9 — Dilke scrisse al suo comitato elettorale dichiarando falsa l'accusa di adulterio.

Parigi 9 — Sono morti di colera a Tolone un musicante della marina e un fuochista.

— Telegrafano da Lione al *Cri du Peuple*:

Cinquemila persone erano raccolte nella sala ove doveva oggi tenere un discorso Ferry, l'ex presidente del Consiglio. Appena Ferry cominciò parlare, la folla urlò abbasso! abbasso! Il baccano era immenso. Ferry tentò invano di continuare. I fischi e gli urli non finivano più. Vi furono delle colluttazioni coi partigiani dell'opportunismo.

Ferry dovette fuggire in vettura mostrando il revolver.

Quasi tutta la popolazione lionese gli è ostile.

— Il *Figaro* annuncia che la Germania e l'Austria *non* parteciperanno all'esposizione mondiale che si terrà a Parigi nell'87 in ricorrenza del centenario della Repubblica.

L'Austria avrebbe in ispecial modo motivato il suo rifiuto, col ricordo del supplizio di Maria Antonietta, principessa di sangue austriaco.

Vienna 8 — Iersera terribili temporali imperversarono nelle provincie di Salisburgo, Stiria, Carinzia, Tirolo e nella parte settentrionale dell'Ungheria.

Presso Graz per mezz'ora caddero continuamente dei fulmini; i danni sono immensi. Vi sono alcuni morti, moltissimi feriti. Migliaia di uccelli caddero a terra morti.

CARLO MORO, *gerente responsabile*

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 9 agosto 1885

VENEZIA	53	78	15	71	84
BARI	86	81	76	21	38
FIRENZE	72	50	46	32	83
MILANO	36	22	41	23	53
NAPOLI	64	28	45	70	39
PALERMO	46	60	79	52	49
ROMA	85	1	89	20	86
TORINO	75	73	45	59	60

NOTIZIE DI BORSA

10 agosto 1886

Rend. It. 5 0[0 god. 1 luglio 1885	da L. 94.80	a L. 94.90
Id. id. 1 genn. 1886	da L. 92.63	a L. 92.78
Rend. austr. in carta	da F. 82.60	a F. 82.65
Id. in argento	da F. 83 30	a F. 83.55
Fior. eff.	da L. 202.50	a L. 202.75
Banconote austr.	da L. 202.50	a L. 202.75

LE INSERZIONI per l'italia e per l'estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE				ARRIVI			
	ore 1.43	ant.	misto		ore 2.30	ant.	misto
	» 6.10	»	omnib.		» 7.37	»	diretto.
per	» 10.20	»	diretto	da	» 9.54	»	omnib.
VENEZIA	» 12 50	pom.	omnib.	VENEZIA	» 3 30	pom.	»
	» 5.21	»	»		» 6.28	»	diretto.
	» 8.28	»	diretto		» 8.15	»	omnib.
	ore 2.50	ant.	misto		ore 1.11	ant.	misto
per	» 7.54	»	omnib.	da	» 10.—	»	omnib.
CORMONS	» 6.45	pom.	»	CORMONS	» 12.30	pom.	»
	» 8.47	»	»		» 8.08	»	»
	ore 5.50	ant.	omnib.		ore 9.13	ant.	omnib.
per	» 7.45	»	diretto	da	» 10.10	»	diretto
PONTEBBA	» 10.30	»	omnib.	PONTEBBA	» 5.01	pom.	omnib
	» 4.25	pom.	»		» 7.40	»	»
	» 6.05	»	diretto.		» 8.20	»	

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine R. Istituto Tecnico

9 - 8.85	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare . . . millim.	750.6	749.8	750.1
Umidità relativa . . .	47	50	67
Stato del cielo . . .	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente . . .	—	—	—
Vento direzione . . .	NE	SE	NE
Vento velocità chilom. .	15	2	6
Termometro centigrado .	22.8	26.0	22.2

Temperatura massima 26.7 — « minima 16.0 | Temperatura minima all'aperto 14.5

OLIO
di puro fegato di Merluzzo
provveduto all'origine
BERGHEN

Approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti **Bosero e Sandri**, dietro il Duomo.

ANTICA FONTE PEJO
AQUA FERRUGINOSA
Unica per la cura a domicilio

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Sono poste in commercio delle aque coll'denominazioni di *Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo-Fontanino di Pejo*, e non potendo per la loro inferiorità essere tale, si adoperano bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo**.

Alcuni dei Signori Farmacisti di città e provincia, si permettono di vendere a chi domanda loro semplicemente **Aqua Pejo**, avendone maggior guadagno.

Onde prevenire la confusione, si invita V. S. a chiedere sempre **Aqua dell'Antica Fonte di Pejo**, Fonte dove vi sono gli Stabilimenti di cura, ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula sopra **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti**.

La Direzione G. BORGHETTI.

SPIRITO DI MELISSA
DEI RR. PP. CARMELITANI SCALZI

La virtù di questo spirito contro l'apoplessia nervosa, la debolezza di nervi, le sincopi, gli svenimenti, il letargo, la rosolia, il vaiuolo, le ostruzioni del fegato e della milza, i dolori di capo e di denti ecc. ecc., è troppo conosciuta. La riputazione più che secolare dello spirito di melissa, rende affatto inutile il raccomandarne l'uso.

La ricerca grandissima di questo farmaco ha fatto sorgere una schiera di contraffattori, i quali sotto il nome di *spirito di melissa dei Carmelitani Scalzi*, spacciano falsificazioni che non hanno nulla a fare col genuino *spirito di melissa*.

Per evitare contraffazioni riscontrare se il sigillo in ceralacca che chiude le bottiglie rechi lo stemma dei Carmelitani.

Il vero e genuino *spirito di melissa* dei RR. PP. Carmelitani Scalzi si vende all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di L. 0,65 alla bottiglia.

NUOVO LABORATORIO PIROTECNICO
PADERNO (presso Udine)
CON RECAPITO E VENDITA IN UDINE
Via Aquileja num. 19

LISTINO DEI PREZZI

Razzi a scoppio	da Lire	0,15	a	0,25
» lumini di colori variati	»	0,35	»	0,75
Razzoni con paracadute	»	4,00	»	6,00
Bengala a diversi colori per ogni Etto	»	0,70	»	0,70
Candele romane	»	0,30	»	0,50
Ruote, fontane, capricci con illuminaz.	»	4,00	»	10,00
Saltarelli, girelli e fuochi chinesi	»	0,05	»	0,10
Bomboni fulminanti svariati al cento	»	2,50	»	2,50
Correntini	»	1,00	»	2,30
Bombe svariate	»	3,00	»	5,00
Serpenti detti di Faraone	»	0,10	»	0,20
Palloncini per illuminazione	»	0,35	»	2,50
Aereostati	»	1,00	»	0,60
Torce di vento	»	0,60	»	1,00

P. S. Fornisce polvere a prezzo di fabbrica, dà sparo e da mortaretti a nolo. Dietro ordinazione anticipata eseguisce qualunque commissione, e manda persona sopra luogo per il buon esito dei fuochi.

Fontanini Giusto.

CUIRINE

Liquido di nuova invenzione che comunica a qualsiasi articolo in cuoio un magnifico brillante insuperabile per lucidare le scarpe senza usare le spazzole, ma solo una piccola spugna unita ad ogni bottiglia. Si otterrà pure una lucidezza insuperabile adoperando la Cuirine per le cinture, le fodere nere delle sciabole, le visiere dei Kepì i Zaini, i Sacchi da viaggio, i finimenti dei cavalli ecc. ecc.

La Cuirine non contenendo alcun acido, *non brucia il cuoio* anzi lo conserva e lo ammorbidisce. Coll'uso della Cuirine si eviterà d'insudiciarsi i pantaloni, come pure le Signore non macchieranno più le vesti di nero.

La bottiglia che serve per più mesi L. **1.50**.

Deposito presso l'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Aggiungendo 50 centesimi si spedisce per posta.

SPECIALITÀ
DELLA
PROFUMERIA REALE SOTTOCASA

Acqua tonica balsamica antipellicolare chinino-Sottocasa, per impedire la caduta dei capelli e mantenere il capo in uno stato di perfetta salute. — L. 1.50 al *flacon*.

Acqua di lavanda, bianca per la toilette, e per profumare i fazzoletti e gli appartamenti. Quest'acqua è esclusivamente composta di sostanze vegetali le più toniche, aromatiche, e salutari, e segna un evidente progresso su tutte le altre acque finora conosciute. Alle sue igieniche proprietà unisce un profumo persistente, soavissimo ed estremamente delicato. L. 1,50 al *flacon*.

Acqua di verbena nazionale. Quest'acqua, unicamente composta di sostanze toniche, aromatiche e rinfrescanti è di una efficacia seriamente provata e riconosciuta, e non teme la concorrenza delle migliori qualità estere. Prezzo del *flacon* L. 1.50.

Acqua di Colonia rettificata ai fiori rinfrescante. Quest'acqua di Colonia nazionale non teme confronto colle più rinomate qualità estere sinora conosciute, possedendo al massimo grado le qualità toniche ed aromatiche le più fragranti. È composta unicamente di sostanze rinfrescanti ed è di un'efficacia seriamente provata e riconosciuta. Prezzo del *flacon* 1 lira.

Acqua all'Opoponax. Quest'acqua ha la importante proprietà di ridare alla pelle la primitiva freschezza. Prezzo del *flacon* 2 lire.

Esenza speciale di violette di Parma il *flacon* L. 2.25

Essenza concentrata ai fiori d'Italia *flacon* a zampillo L. 2.

Deposito all'ufficio annunzi del giornale il *Cittadino Italiano* Udine.

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

ESTRATTO CARNE PISONIS

Il migliore che si conosca, non ha nulla a che fare con tutti gli estratti fino ad ora conosciuti.

Con un piccolo cucchiaio da caffè si ottiene un litro di buonissimo brodo. È ottimo per gli ammalati, poichè si può fare dei brodi ristrettissimi.

ANALISI DELL'ESTRATTO CARNE PISONIS
in confronto dell'Estratto Carne Liebig
fatta alla Stazione Agraria di Milano il 6 Novembre 1884 dall'illustre Prof. ANGELO PAVESI.

	Pisonis	Liebig
Acqua	8,60	20,14
Sostanze Organiche	69,90	56,81
Ceneri	21,10	23,05

Da detta analisi risulta che:
L'Estratto Pisonis contiene 11,54 0/0 d'acqua meno del Liebig
» » » 11,09 0/0 di sostanze più del Liebig
quindi incontestabilmente l'**Estratto Pisonis** è il migliore.

Scrivere alla Ditta **L. E. COMINI**
VERONA — *Portici di Piazza Brà N. 26* — VERONA

In Udine Rappresentanti BOSERO e SANDRI
Via Posta

Vendesi presso tutti i Salumai e Droghieri.

Volete un buon vino?
Acquistate la
Polvere Enantica

Composta con acini d'uva, per preparare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Dose per 50 litri L. 2,20 per 100 litri L. 4.

Wein Pulver

preparazione speciale colla quale si ottiene un eccellente vino bianco-moscato, economico (15 cent. il litro) e spumante. Dose per 50 litri L. 1.70, per 100 litri L. 3 (coll'istruzione).

Le suddette polveri sono indicatissime per ottenere un doppio prodotto *dalle vinacce* unendole alle medesime.

Deposito all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco ove esiste servizio di pacchi postali.

TUTTI LIQUORISTI
Polvere Aromatica
Per fare il vero Vermouth di Torino.

Con poca spesa e con grande facilità chiunque può prepararsi un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per 5 litri L. 1, per 25 litri Vermouth chinato L. 2,50, per 50 litri semplice L. 2,50, per 50 litri Vermouth chinato L. 5, per 50 litri semplice L. 5 (colle relative istruzioni).

Si vende all'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Coll'aumento di 60 centesimi si spedisce con pacco postale.

Acqua Meravigliosa
PER TINGERE
Barba e Capelli

Mezzo il più semplice ed il più sicuro per restituire alla capigliatura il primitivo e naturale suo Colore.

Quest'acqua assolutamente priva d'ogni materia dannosa, dà forza e vigore alla radice dei capelli da farli rinascere e d'impedirne la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la preserva dalle erpeti. - Coll'impiego di una bottiglietta di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli del loro preciso colore primitivo.

Prezzo del flacon L. 4.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, Via Gorghi N. 28. — Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta.

NOTES

Svariato assortimento di *notes*, legature in tela inglese, in tela russa, in pelle con taglio dorato. Grande deposito presso la libreria del Patronato. Udine.

Sacchetti odorosi

Indispensabili per profumare la biancheria; odori assortiti: *violetta, opoponax*, rosa ecc. Si vendono all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* a cent. 50 l'uno.

Aggiungendo 50 centesimi si spediscono col mezzo postale.

Goccie americane
contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di Lire 1.20.

ACQUA
DELL'EREMITA

Infallibile per la distruzione delle cimici. Molti furono fino ad ora i liquidi e le polveri a tal uopo inventate, ma fra tutte non havvene una che arrechi effetto ed uccida tali insetti; con questa nuova ed infallibile preparazione chimica, priva di sostanze nocive, si è giunti a tanto, che, una volta usatala, subito le cimici e loro uova ne muoiono e per sempre e ne restano puliti quei letti elastici od altro su cui siasi adoperata quest'acqua.

Il flacon cent. 80.

Si vende all'ufficio annunzi del giornale il *Cittadino Italiano*, Udine Via Gorghi N. 28.

BALSAMO
DI GERUSALEMME

Questo balsamo si adopera con gran vantaggio nelle reumatalgie. Una sola frizione, al più due, sono bastevoli a sciogliere e calmare quei forti dolori reumatici che stancano il fisico, in qualunque parte si presentano. Guarisce con meraviglia le piaghe croniche, i carbonchi, cancrena bianca, ecc. usandolo su foglie di lattuga fresca fino alla completa guarigione, cambiandole mattina e sera.

Ogni flacconcino L. **1.**

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Coll'aumento di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

UDINE TIPOGRAFIA DEL PATRONATO UDINE